

## Rocca Sinibalda e Castel di Tora

Nell'ormai consueta carrellata sui luoghi del Cammino, nell'ultimo post eravamo arrivati a Rieti. E da qui ripartiamo con due facili tappe che ci portano a risalire la Valle del Turano, fino al **lago del Turano**: un magnifico specchio d'acqua creato negli anni '30 del secolo scorso sbarrando il corso del fiume con una diga. Altimetricamente quasi piatta (eccetto una ripida salita finale), la tappa 6 risale la valle del fiume Turano fino al graziosissimo borgo di **Rocca Sinibalda**. Grazioso e tranquillo, e in posizione molto panoramica a dominio della valle. Storicamente importante, nel medioevo l'imponente castello è stato di proprietà della famiglia Mareri, e qui vi è nata **Santa Filippa, prima santa francescana**.



Qualcuno della mia età che da ragazzino abbia collezionato francobolli, si ricorderà forse di quel francobollo di quella serie "castelli" da lire 550...eccolo qua. Grande tranquillità e buona cucina, **Rocca Sinibalda** è una vera delizia! Una successiva tappa, semplicissima, ci condurrà a risalire il Turano fino al lago, uno spettacolare specchio d'acqua di un blu intenso dentro al quale si specchiano montagne di 1.500 metri, facenti parte della riserva dei monti Navegna e Cervia. Un'area talmente poco antropizzata (i piccoli paesi che si affacciano sul lago, **castel di Tora e Colle di Tora**, contano poche centinaia di abitanti) e paesaggisticamente talmente bella, da farne il luogo ideale per chi voglia rilassarsi in mezzo alla natura. Questo territorio presenta scenari suggestivi e di grande fascino: torrenti, fitti boschi, altipiani soleggiati, ne fanno il luogo ideale per passeggiate, giri in mountain bike, canoa, pesca sportiva...Non da ultimo, ci si mette la buona cucina (ma quella è pressochè una costante che vi accompagnerà lungo tutto il Cammino).

**Castel di Tora** è il primo di una serie di "Borghi più belli d'Italia" che incontreremo lungo il Cammino: centri turisticamente "minori" (ma solo per notorietà, non certamente per bellezza)

## **Cammino di San Benedetto**

Da Norcia a Subiaco e Montecassino sulle orme del Padre dell'Europa

<http://lnx.camminodibenedetto.it>

---

tagliati fuori dai grandi flussi turistici. E che possono essere valorizzati attraverso forme di turismo non invasivo. Il lago del Turano ci incanterà. Certe vedute ci farebbero perfino pensare a un lago alpino, se non fosse per la vegetazione appenninica. Il paese è pittoresco, e vederlo dalla sommità della penisola di Antuni, dove vi sono i ruderi di un antico castello, è uno spettacolo unico. L'unica tentazione è quella di fermarvi...